

IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

- 24 - 27 SETTEMBRE**
Roma - Cei - Consiglio Permanente.
- VENERDI 28 SETTEMBRE**
Ore 20.45, Milano - Duomo - Reddito Simboli - Veglia di preghiera con tutti i giovani della diocesi.
- SABATO 29 SETTEMBRE**
Ore 9, Milano - Duomo - Ordinazioni diaconali dei Candidati al Presbiterato e dei diaconi permanenti.
Ore 18, Milano - Parrocchia Madonna della Medaglia Miracolosa (via Fratelli Rosselli, 6) - Celebrazione eucaristica nel 50° anniversario della consacrazione della chiesa.
- DOMENICA 30 SETTEMBRE**
Ore 17, Magenta - Basilica di San Martino (via Roma, 39) - Celebrazione decennale nel 90° anniversario del Battesimo di Santa Gianna Beretta Molla.

L'Arcivescovo ha presieduto il pellegrinaggio che, dal 17 al 19 settembre, ha portato 5 mila fedeli ambrosiani alla Grotta di Maria

appunti di storia della fede nella Chiesa di Milano

«Episcopus Mediolani, Vicarius Ambrosii»

Ambrogio (374-397) della nobile famiglia degli Aurelii portò al massimo prestigio la sede episcopale di Milano, al punto tale che il suo nome-caso unico - venne ad individuare la sua Chiesa: *ambrosiana*. La più antica testimonianza di *ambrosianità* è in una lettera di papa Giovanni VIII scritta nel febbraio 881, nella quale, riferendosi ad un'ambasceria di cittadini milanesi, il papa la appella «*legatio ambrosianae ecclesiae*», anche se già nel VII secolo ci si rivolge al vescovo non col titolo di «*episcopus mediolanensis*», ma di «*vicarius Ambrosii*». Milano al tempo di Ambrogio era una città popolosa - aveva circa 120.000 abitanti - e vivace, e dal 352 era capitale imperiale. Tra il 380 e il 390 il poeta Ausonio la descrive ammirato così: «A Milano ogni cosa è degna di ammirazione, vi è profusione di ricchezze e innumerevoli sono le case signorili; la popolazione è di grandi capacità, eloquente e affabile. La città si è ingrandita ed è circondata da una duplice cerchia di mura: vi sono il circo, dove il popolo gode degli spettacoli, il teatro con le gradinate a cuneo, i templi, il palazzo imperiale, la zecca, il quartiere che prende il nome dalle celebri terme Ercole. I cortili colon-



nati sono adorni di statue marmoree; le mura sono circondate da una cintura di argini fortificati. Le sue costruzioni appaiono una più imponente dell'altra, come se fossero tra sé rivali, e non ne sminuisce la grandezza nemmeno la vicinanza con Roma» (*Ordo urbium nobilium*, VII). Nei rapporti tra ambito politico e religioso Ambrogio fu rispettoso dell'autorità imperiale, ma allo stesso tempo ne contrastò ogni ingeneranza nell'autonoma vita della sua Chiesa, poiché «ho l'abitudine - diceva - di riconoscere l'autorità imperiale, ma non di piegarmi ai suoi soprusi [...] Le cose divine non sono soggette al potere imperiale». Ai fedeli diceva: «Secondo la volontà di Dio e il vincolo di natura dobbiamo esserci di reciproco aiuto, servirvi a gara, mettere i nostri beni a disposizione di tutti e, per usare le parole della Sacra Scrittura, aiutarci a vicenda o con l'impegno personale o con i buoni uffici o con le opere o con qualsiasi mezzo, affinché cresca fra noi l'armonia del rapporto sociale. Ognuno sia convinto che tutte le cose, sia buone sia cattive, lo riguardano direttamente».

Ennio Apeciti

domenica 30

Catecumeni in ritiro a San Tomaso

I giovani e gli adulti che stanno compiendo l'anno conclusivo del cammino di preparazione al Battesimo (celebrazione dei Sacramenti prevista nella Pasqua 2013) ma che nel precedente anno pastorale non hanno potuto partecipare ad alcun ritiro, sono attesi, con i loro accompagnatori, presso la Rettoria San Tomaso di Milano (via S. Tomaso, 2), domenica 30 Settembre, dalle ore 9.45 alle 12. Per informazioni: Servizio per il Catecumenato (tel. 028556227; e-mail: catecumenato@diocesi.milano.it).

A Lourdes in ogni cuore una domanda di salvezza

«Siamo partiti con la frase "Beata te Maria perché hai creduto". E qui a Lourdes abbiamo risposto riconoscendo la nostra poca fede: "Credo Signore, aiuta la mia incredulità". È racchiuso in queste parole del cardinale Angelo Scola il significato del pellegrinaggio che, dal 17 al 19 settembre, ha portato 5 mila fedeli ambrosiani alla Grotta di Maria. Un migliaio gli ammalati, accompagnati da Unitalsi, Ofital e Cvs. Numerose le preghiere comuni presiedute dall'Arcivescovo: le Celebrazioni nella basilica San Pio X, il Rosario e la Messa alla Grotta, l'Adorazione, la processione *aux flambeaux*. Ancor più numerosi gli incontri personali di Scola con i volontari, gli ammalati, i pellegrini che hanno fermato il Cardinale sulle strade per un saluto o una parola di conforto. Nelle sue riflessioni l'Arcivescovo si è rivolto «ai malati nel corpo e ai malati nello spirito», perché «la domanda di salute che tanto è presente nel cuore di ogni uomo è una domanda di salvezza». Il pellegrinaggio, ha aggiunto, rende consapevoli del «grido di bisogno che domanda risposta, domanda di essere amati oltre la morte, messi al sicuro nell'esistenza». A Lourdes «questa possibilità si fa reale perché la Madonna si è resa presente qui per accompagnarci dal suo Figliolo». Se ci affidiamo alle braccia di Maria come a quelle di una mamma - ha concluso - saremo portati a strappare «quel sottilissimo foglio che ci separa dal Dio vicino». Al termine del pellegrinaggio, in segno di gratitudine, il cardinale Scola ha donato al santuario il Nuovo Evangelario ambrosiano e la mitra utilizzata durante la Messa finale del VII Incontro mondiale delle famiglie.



L'Adorazione Eucaristica nella basilica di San Pio X. In prima fila, come sempre in tutte le funzioni a Lourdes, gli ammalati



Alla Grotta gli ambrosiani hanno recitato il Rosario e celebrato la Messa



Martedì sera suggestiva processione «Aux flambeaux»



La Messa conclusiva nella basilica San Pio X



L'Arcivescovo incontra i Unitalsi dopo la visita a Cvs e Ofital



Lodi con i volontari, Scola: «Partecipate all'opera redentiva di Gesù»

RIGUARDA testi, foto e video su www.chiesadimilano.it

sabato in Duomo

I nuovi diaconi

Sabato 29 settembre alle ore 9, nel Duomo di Milano, il cardinale Angelo Scola, presiederà le ordinazioni diaconali di 19 candidati diocesani e 3 del Pime al presbiterato e di 7 diaconi permanenti. I sacerdoti e i diaconi che desiderano partecipare alla concelebrazione sono invitati a trovarsi in Duomo entro le ore 8.40, con accesso dall'ingresso laterale, portando personalmente il proprio cantico e la stola liturgica, recorendo la festa liturgica dei Santi Arcangeli. Diretta su www.chiesadimilano.it, Telegiornale (canale 664) e Radio Mater. Omelia di Scola in differita su Radio Marconi l'1 ottobre alle 19.

dai Vincenziani

Scola per il 50°

Sabato 29 settembre il cardinale Angelo Scola sarà in visita alla parrocchia Madonna della Medaglia Miracolosa (via Fratelli Rosselli, 6 - Milano), dove alle 18 presiederà una celebrazione eucaristica nel 50° anniversario della consacrazione della chiesa. Questa parrocchia è stata affidata fin dalla data della sua fondazione (8 dicembre 1952) ai Preti della Congregazione della Missione di San Vincenzo de Paoli. Mercoledì 26 alle 19 Messa di San Vincenzo de Paoli con la Famiglia Vincenziana e gli operatori della carità parrocchiale, Centro di Ascolto, Gruppo Tabità, Volontarie Vincenziane.

Cresseri nuovo vicario Zona VII

Apprendo i lavori del Consiglio episcopale milanese il cardinale Angelo Scola, arcivescovo di Milano ha annunciato venerdì 21 settembre che monsignor Piero Cresseri è il nuovo Vicario episcopale della Zona pastorale VII - Sesto san Giovanni.



Monsignor Cresseri

Monsignor Piero Cresseri, nato il 24 giugno 1944 è originario di Erba. Ordinato prete il 28 giugno 1969 attualmente (dal 2006) è responsabile del Servizio diocesano per la Pastorale della Salute. Sempre

nella riunione di venerdì scorso del Consiglio episcopale milanese, il cardinale Scola ha annunciato che papa Benedetto XVI ha nominato «prelato d'onore di sua santità», don Bruno Marinoni (Moderator Curiae) don Patrizio Garascia (Vicario episcopale Zona V di Monza), don Maurizio Rolla (Vicario episcopale Zona III di Lecco), don Luca Bressan (Vicario del Settore carità e cultura, vita sociale), don Pierantonio Iremloda (Vicario Pastorale giovanile, evangelizzazione e sacramenti).

ieri a Varese

Canti in latino

La Provincia di Varese, con il patrocinio del Servizio per la Pastorale Liturgica, ha tenuto ieri a Varese un convegno sul Canto ambrosiano destinato principalmente ai cori che lo eseguono, con oltre 150 partecipanti. Durante l'intensa giornata è stata presentata la ristampa anatomica, commentata e ragionata, dell'ormai introvabile «Antiphonale Missarum Schuster-Suñol» e si è messo in luce il permanente valore pastorale del Canto ambrosiano. Un repertorio in lingua latina, che chiede di essere attivato in ogni parrocchia in un dialogo fecondo con il «nuovo» repertorio di canti in lingua italiana.

incontri nelle Zone

Pastorale familiare al via

È disponibile l'opuscolo che presenta la proposta di pastorale familiare di quest'anno. Verrà distribuito negli incontri di presentazione delle proposte di pastorale familiare nelle Zone. Nelle pagine del sussidio si trovano le segnalazioni di iniziative e strumenti utili al lavoro pastorale nei diversi ambiti. Il primo incontro si è tenuto il 21 settembre a Colongo per la Zona pastorale VII. Questa settimana sono in programma le presentazioni a Lecco (Zona III), 25 settembre, ore 21, Collegio Volta (via Marco D'Oggiono), e ad Abbiategrasso (Zona VI ovest), 26 settembre. Info: www.chiesadimilano.it.

